

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, unitamente alla creazione della struttura di missione denominata Investitalia quale unità di coordinamento e progettazione, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del

Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

I dati tuttavia rappresentano una situazione più critica rispetto a quella prevista dal Governo lo scorso anno e le politiche economiche di crescita che il Governo intende attuare fanno recuperare solo uno 0,1% di PIL rispetto all'andamento tendenziale, portando le previsioni di crescita del Pil allo 0,2 per cento per il 2019.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

Deficit nominale

L'indebitamento netto sale al 2,4% del PIL, rivisto al rialzo di 0,4% rispetto a dicembre. Ciò è dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo ed è in parte compensato dal blocco di 2 miliardi della spesa pubblica, clausola inserita nella legge di bilancio 2019 che diviene operativa in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto; tale scenario è ora visto molto probabile dal Governo che, quindi procederà alla predetta riduzione di spesa.

Il deficit si riduce all'1,5% al 2022

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5

Rispetto alle previsioni inserite nel Documento di economia e finanza del 2018, l'indebitamento netto aumenta nel prossimo triennio della programmazione finanziaria. Tale allentamento della disciplina di bilancio potrebbe comportare un maggior costo del denaro se i mercati giudicassero non solide le coperture finanziarie con la certezza, d'altro canto, che il maggior costo della spesa per interessi si ripercuote negativamente sui saldi di finanza pubblica.

Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8

La stessa Commissione, pertanto, potrebbe richiedere un intervento di riduzione pari allo 0,6% del PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit

strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ				
	2018	2019	2020	2021
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La predisposizione del DUP è solo marginalmente influenzata dalle linee di programmazione regionale, se non per i settori, ad esempio la scuola, nei quali ci sono interventi con contributi diretti dalla Regione. Per il resto l'attività è comunque svolta nell'ambito degli indirizzi delle disposizioni regionali.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.125		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 5		* Fiumi e Torrenti n° 8
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 140,00	* Comunali km.122,00
* Vicinali km. 170,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 13.194	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 13.474	
di cui:		
maschi	n° 6.655	
femmine	n° 6.819	
nuclei familiari	n° 5.664	
comunità/convivenze	n° 5	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 13.497	
Nati nell'anno	n° 91	
Deceduti nell'anno	n° 118	
saldo naturale	n° -27	
Immigrati nell'anno	n° 502	
Emigrati nell'anno	n° 498	
saldo migratorio	n° 4	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 13.474	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 712	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.030	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.989	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.844	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.899	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,76%
	2015	0,83%
	2016	0,77%
	2017	0,62%
	2018	0,67%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,89%
	2015	0,57%
	2016	0,93%
	2017	0,93%
	2018	0,87%
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Al 31/12/2011: Analfabeta n. 25; Alfabeti n. 433; Licenza Elementare n. 2160; Licenza Media inferiore n.3920; Licenza media superiore n. 3140; Laurea Breve n. 36; Laurea n. 765; Titolo non documentato n.3082		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
La composizione demografica		
La composizione demografica locale mostra una tendenza verso l'invecchiamento, dato che		

un'Amministrazione deve saper interpretare, al fine della pianificazione degli interventi. L'invecchiamento della popolazione è destinato a diventare una delle trasformazioni sociali più significative del XXI secolo, con implicazioni per quasi tutti i settori della società, dal mondo del lavoro al sistema economico (servizi finanziari, domanda di beni e servizi, come gli alloggi, i trasporti e la protezione sociale), fino ai fondamenti della società, come strutture familiari e legami intergenerazionali. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle scelte amministrative, che vanno dalla erogazione dei servizi alla politica degli investimenti. L'invecchiamento della popolazione è un dato rilevante, anche nel territorio di Montespertoli, per cui già da alcuni anni vengono incentivati gli interventi di assistenza specifica, anche domiciliare, con assistenza diretta, fornitura pasti a domicilio, accompagnamento in strutture diurne protette, interventi a supporto della popolazione senile in difficoltà. Nel territorio è forte la rete costituita da famiglie, servizi, come l'assistenza domiciliare e la residenza sociale assistita (RSA), i servizi della ASL e le associazioni di volontariato, che contribuiscono alla crescita della qualità della vita.

I dati demografici per il 2018 registrano di nuovo la tendenza al saldo negativo tra nascite e decessi:

- Indice di natalità (Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.) 6,2
- Indice di mortalità (Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti) 9,3

Situazione socio-economica

Le valutazioni relative alla situazione socio-economica delle famiglie, risultano collegate all'andamento delle richieste di intervento sia per assistenza diretta, che per agevolazione delle tariffe.

Il tessuto socio-economico delle famiglie insediate appare di livello medio, che, negli ultimi anni, ha visto crescere la domanda per agevolazioni o di assistenza a causa del perdurare della crisi economica. Infatti, a partire dal 2009, la situazione socio-economica è stata influenzata dalla crisi economica generale, che ha richiesto e richiederà interventi specifici finalizzati a contrastare gli effetti della perdita o della diminuzione del lavoro.

Sono stati, pertanto, aumentati e diversificati gli scaglioni ISEE per agevolare le famiglie a reddito medio-basso per ottenere le agevolazioni nei servizi scolastici e nell'assistenza sociale. La diversificazione degli scaglioni ISEE ha favorito l'aumento del numero delle richieste di agevolazione nei servizi socio educativi e in quelli scolastici, nello stesso tempo sono aumentate anche quelle da parte dei cittadini appartenenti a categorie professionali, che fino a poco tempo fa non presentavano richieste di agevolazioni.

In occasione dell'approvazione del bilancio, esercizio 2019, si è scelto di intervenire sulla struttura degli scaglioni con particolare riferimento all'intervento a favore di chi ha valori ISEE prossimi allo zero (per i quali sono stati previsti interventi da parte del servizio sociale) e per chi supera gli scaglioni più alti è stato previsto il pagamento per l'intero costo del servizio.

L'applicazione dell'ISEE si rivela importante anche in materia tributaria.

Dal 2013 la funzione afferente all'area del Sociale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, per favorire un ampliamento degli interventi e un migliore coordinamento degli interventi stessi nell'ambito dello stesso territorio.

Viene consolidato lo sforzo in questo senso anche nella programmazione del triennio, con una spinta al mantenimento e al miglioramento di questa tipologia di servizi, anche con l'incremento delle risorse da trasferire all'Unione dei Comuni per la gestione delle politiche sociali, abitative e immigratorie. Tra gli interventi, che necessitano di una politica di coordinamento, sono anche quelli relativi alle politiche abitative e a quelle del lavoro (coordinamento anche con altri soggetti come il Centro per l'impiego, ASL, Publicasa).

Nell'ambito del settore socioeducativo, l'Amministrazione ha scelto di investire nell'ampliamento dell'accoglienza dei bambini al nido d'infanzia a partire dai 3 mesi, come è previsto anche dal regolamento regionale, dando così una risposta alle famiglie che lavorano e che non hanno un supporto familiare. La risposta per l'anno educativo 2019/2020 è stato più che positivo, poiché i posti destinati alla fascia di età 3 - 12 mesi è al completo.

Il progetto di ampliamento dell'accoglienza dei bambini nella fascia di età 3-12 mesi prosegue anche per l'anno educativo 2019/2020, perché la risposta da parte delle famiglie è stata più che positiva e l'offerta del servizio è stata rispondente ai bisogni delle famiglie. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie sarebbe auspicabile un servizio di orario prolungato al nido con ultima uscita alle ore 17.30.

Infine una scelta importante dell'Amministrazione nel 2018 è stata quella di rispondere all'emergenza profughi, che ha investito l'intero territorio nazionale, dando una risposta abitativa e di formazione a 20 profughi, attraverso una collaborazione con soggetti come ASEV, Publicasa e associazioni del territorio come Primamateria.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	792	766	617	712	675
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.106	1.064	901	1.030	994
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.874	1.928	1.974	1.989	1.989
In età adulta (30/65 anni)	7.034	6.949	6.855	6.844	6.803
In età senile (oltre 65 anni)	2.731	2.804	3.150	2.899	2.944

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del Censimento 2011

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	457	
Industrie Alimentari	12	44
Industrie Tessili	61	419
Industrie Legno	24	59
Editoria e Stampa	9	89
Fabbricazione Prodotti Chimici	5	75
Produzione di Metalli e loro Leghe	49	270
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori	14	109
Imprese Edili	190	386
Alberghi e Ristoranti	71	199
Sanità e altri servizi Sociali	24	28
Istruzione	7	7
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie**	630	1226
TOTALE	1553	2911

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

** Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche, altre industrie manifatturiere, attività artistiche, sportive, di intrattenimento commercio ingrosso e dettaglio e riparazione autoveicoli, trasporto e magazzinaggio, servizi di informazione, comunicazione, attività finanziarie ed assicurative, attività immobiliari.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,97	0,97	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,73	0,67	0,69	0,76	0,77	0,78
E3 - Prelievo tributario pro capite	533,01	580,91	579,74	619,54	621,66	625,84
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,24	0,30	0,28	0,22	0,20	0,20

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,31	0,25	0,22	0,22	0,22	0,23
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,30	0,24	0,21	0,22	0,21	0,22
S4 - Spesa media del personale	33.280,05	34.695,64	35.699,22	35.604,50	35.305,74	35.306,05
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	597,11	709,91	810,79	794,45	802,40	784,02
S7 - Spese in conto capitale pro capite	70,83	125,64	719,82	43,37	164,44	64,15

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di

seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Aree verdi parchi e giardini	50	84.117,00
Punti illuminazione pubblica	2.314	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	46
Scuole di Infanzia	2	260
Scuole Primarie	2	650
Scuole Secondarie Primo Grado	1	405
Centro Gioco	1	10

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	3,00
Rete fognaria nera	km	2,70
Rete fognaria mista	km	36,50
Rete acquedotto	km	108,50
Rete gas	km	58,50

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	20
Veicoli	16
Personal Computer	97

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Arca Cooperativa Sociale	31/07/2020	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi	Coop 21 cooperativa sociale	31/07/2019	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir-food	31/07/2020	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ALIA SPA	Da gara ATO	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Funzione trasferita	Unione dei Comuni		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SAMARCANDA C.S.R.L.	30/07/2023	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Affidamento a terzi	Poggibus srl	31/12/2019	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Società del gruppo pubblico locale	Consiag Servizi SPA	01/01/2030	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le funzioni sociali delegate sono trasferite all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. Le funzioni svolte su delega regionale sono le seguenti:

- Erogazione contributi per scuola private
- Erogazione contributi per sostegno ai profughi
- Erogazione contributi per la scuole paritarie di infanzia
- Erogazione contributi per pacchetto scuola

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Ampliamento del Cimitero di Martignana	Accordo di programma	Attivo
Realizzazione della Casa della salute	Accordo di programma	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Previsto
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza (già servizi informatici e telematici) dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Altri strumenti	Previsto
Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario	Patti	Attivo
Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)	Patti	Attivo
Convenzione per REA-NET	Patti	Attivo
Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza	Altri strumenti	Attivo
Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo	Altri strumenti	Attivo
Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale	Altri strumenti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Ampliamento del Cimitero di Martignana
Oggetto	L'attività è finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Martignana, collocato nel territorio del Comune di Empoli, ma utilizzato a servizio della frazione di Martignana nel Comune di Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli
Impegni finanziari previsti	290.000,00
Durata	60 anni
Data di sottoscrizione	13/01/2015

Denominazione	Realizzazione della Casa della salute
Oggetto	Realizzazione della Casa della salute, in particolare dovranno essere attuate le procedure per la realizzazione di un capitolato per l'esecuzione della gara per la realizzazione della Casa della Salute.
Soggetti partecipanti	Azienda USL 11 Empoli
Impegni finanziari previsti	2.286.000,00
Durata	Fino al collaudo dell'opera
Data di sottoscrizione	17/04/2019

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa - si prevede la riattivazione della convenzione
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	5.840,00
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza (già servizi informatici e telematici) dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	E' prevista la stipula di un accordo fra enti per la gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza dei Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa.
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	

Denominazione	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Oggetto	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Impegni finanziari previsti	31.268,29
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/04/2010

Denominazione	Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)
Oggetto	Si tratta di progetti relativi a interventi a sostegno dei minori, dell'istruzione, di attività di formazione e sostegno scolastico ed extra scolastico anno educativo 2019/2020 comprensivo delle azioni per intercultura
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa. Comune capofila Empoli il quale gestisce le risorse per conto dei comuni aderenti, pertanto non sono previsti oneri finanziari da parte dei singoli enti.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Convenzione per REA-NET
Oggetto	Servizi di prestito interbibliotecario, coordinamento di progetti per le biblioteche, la promozione e la diffusione della lettura e gli archivi
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa più altri in zone limitrofe della provincia di Pisa : S. Croce e Castelfranco di Sotto
Impegni finanziari previsti	4.350,00
Durata	fino al 2019

Denominazione	Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani
Oggetto	Prevede il rilascio della Carta Giovani alla popolazione compresa fra il 15 e i 30 anni, per la fruizione di servizi a tariffe e accesso agevolato
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore
Impegni finanziari previsti	44,00
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune
Oggetto	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa". Con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune Il Comune Capofila è Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Montelupo, Vinci
Impegni finanziari previsti	2.000,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/11/2021

Denominazione	Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap
Oggetto	Riuso della piattaforma AIDA del Comune di Livorno e creazione di coordinamento
Soggetti partecipanti	Comuni e Province della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita

Denominazione	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Oggetto	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Soggetti partecipanti	Comuni della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita

Denominazione	Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza
Oggetto	Gestione associata della Centrale Unica di Committenza
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Comuni facenti parte dell'Unione
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	26/03/2018

Denominazione	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Oggetto	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Soggetti partecipanti	I comuni del l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ed Unione Stessa
Impegni finanziari previsti	3.953,40
Durata	fino al 31/12/2020

Denominazione	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Oggetto	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli e Regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	triennale
Data di sottoscrizione	25/09/2017

Denominazione	Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale
Oggetto	Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale con convenzione al 25%. Non comporta oneri aggiuntivi, ma anzi una riduzione del 50% rispetto all'utilizzo del Segretario Generale a tempo pieno
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli, Comune di Vinci
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Fino al 31/07/2024

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 343 del 27 dicembre 2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale e alla individuazione degli organismi da includere nell'area di consolidamento.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così comerisultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet di ciascun organismo o società, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	Società partecipata	3,72%	250.000,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO		9,71%	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA		0,13%	0,00
CONSIAG SPA	Società partecipata	1,46%	143.581.967,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Società partecipata	5,99%	65.634,40
FONDAZIONE DOPO DI NOI		2,90%	88.000,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	Società partecipata	0,98%	31.621.353,00
PUBLICASA S.P.A.	Società partecipata	6,04%	1.300.000,00
START SRL	Società partecipata	0,86%	69.557,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	-51.830,00	-34.665,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO	890.206,56	-13.381,14
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	-4.479.151,10	795.197,62
CONSIAG SPA	9.180.606,00	8.081.459,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	38.768,00	44.493,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	0,00	-21.952,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	8.043.473,00	10.194.516,00
PUBLICASA S.P.A.	188.639,00	9.197,00
START SRL	-4.380,00	2.201,00

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.969.593,54	4.108.615,81	4.658.380,66
di cui Fondo cassa 31/12	1.240.599,65	932.882,46	1.198.523,64
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	251.726,01	755.436,38	359.264,48	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	799.985,01	1.606.569,98	2.146.517,32	2.998,15	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.194.022,66	7.827.144,06	7.771.353,90	8.304.882,00	8.333.382,00	8.389.382,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	316.099,42	315.347,89	340.501,84	325.658,16	303.454,16	303.454,16
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.386.638,70	3.504.497,95	3.217.091,11	2.366.973,17	2.123.628,72	2.131.628,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	665.832,47	1.018.179,12	1.681.799,74	564.781,36	559.781,36	843.312,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	208.000,00	17.620,98	1.504.661,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	1.900.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.224.992,37	1.306.427,73	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE	13.255.296,64	16.351.224,09	22.425.850,39	13.179.292,84	14.834.246,24	13.281.776,88

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori, qualora questo si riveli necessario.

Questa possibilità rappresenta una importante novità che consente una diversa valutazione rispetto alle possibilità di ampliamento delle entrate del Comune di natura tributaria (che costituiscono la fetta più importante delle entrate dell'Ente).

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
IMU	3.057.278,95	3.033.873,74	3.053.000,00	3.060.000,00	0,23%
IMU recupero evasione	581.741,24	617.518,84	550.000,00	530.000,00	-3,64%
ICI recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TASI	91.448,27	88.573,35	74.500,00	77.000,00	3,36%
Addizionale IRPF	755.921,98	864.724,79	776.000,00	866.000,00	11,60%
Imposta di soggiorno	63.382,30	97.957,43	79.000,00	76.000,00	-3,80%
TARES/TARI	1.346.876,93	1.784.577,91	1.887.325,90	2.344.654,00	24,23%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
IMU	3.060.000,00	3.070.000,00	3.075.000,00
IMU recupero evasione	530.000,00	550.000,00	550.000,00
ICI recupero evasione	0,00	0,00	0,00
TASI	77.000,00	55.000,00	55.000,00
Addizionale IRPF	866.000,00	866.000,00	912.000,00
Imposta di soggiorno	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TARES/TARI	2.344.654,00	2.365.154,00	2.365.154,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni Imu risultano influenzate dall'andamento delle disposizioni normative, dalle tariffe applicate e dallo svolgimento delle attività di verifica dell'evasione. La proposta di legge di bilancio all'esame del parlamento prevede l'unificazione dell'IMU e della TASI. In tal caso verranno approvate le modifiche di aliquote che consentano l'invarianza sostanziale del gettito.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le previsioni sono state effettuate dalla simulazione estratta dal programma di gestione dei singoli tributi e sulla base degli effettivi flussi pregressi. Immutate le tariffe nell'ultimo periodo, previsioni effettuate valutando una sostanziale stabilità.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMU recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni sono inserite sulla base delle stime estratte dal programma di gestione, sulla base degli scarichi degli importi effettivamente pagati attraverso i flussi dell'agenzia delle entrate e valutando il presunto andamento dei controlli ed emissioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è connesso alle indicazioni soprastante, sarà effettivamente accertato sulla base degli accertamenti definitivi e viene adeguatamente svalutato attraverso il FCDE
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Consistente è l'attività di controllo ed emissione degli avvisi di accertamento. Da consolidare e migliorare l'attività per la riscossione coattiva delle entrate accertate. Dal 2019 è attivo al riguardo il contratto pluriennale per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate.

Denominazione	ICI recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le attività di emissione di avvisi per recupero ICI si sono completate, non è più possibile il recupero di annualità pregresse.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia

Altre considerazioni e vincoli	Dovranno essere completate nel triennio a venire le attività per la riscossione coattiva degli avvisi emessi nei precedenti esercizi.
--------------------------------	---

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	A seguito dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, la previsione inserita è relativa solo agli immobili rurali strumentali e abitazioni principali di lusso. Vedi quanto già indicato per l'IMU per eventuali modifiche di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Restano solo le aliquote per le due categorie applicabili, la previsione è stimata sulla base dell'andamento pregresso e dei contenuti del nostro archivio, oltre delle previsioni relative al recupero per le evasioni pregresse.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale IRPF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le aliquote, individuate per scaglioni, sono rimaste invariate nell'ultimo triennio e si prevede l'invarianza nei primi due esercizi seppure con incremento dei proventi. Nel 2022 potranno essere necessari adeguamenti per consentire l'incremento del gettito necessario come indicato nelle previsioni triennali.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'addizionale Irpef è stata prevista, come indicato nelle attuali norme sull'armonizzazione in misura non superiore all'effettivo introito realizzato competenza + residui nel penultimo esercizio chiuso. La previsione del biennio 2020/2021 è stata adeguata sulla base delle stime Ifel aggiornate, e della verifica degli importi effettivamente incassati nel biennio precedente.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di soggiorno è stata introdotta con l'applicazione di scaglioni di esenzioni e rapportata alla tipologia di struttura ospitante. Sono stati attivati una serie di controlli ed accertamenti che portano incremento sulle previsioni di gettito.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Gli importi sono previsti in ripresa nell'ultimo periodo in relazione all'avvio di attività di controllo. E' in corso l'ampliamento della attività di verifica, anche con l'utilizzo dei nuovi strumenti messi a disposizione dal Mef.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	E' in corso l'attivazione della convenzione già deliberata dal Consiglio Comunale per la gestione della applicazione agli affitti turistici attraverso i portali di prenotazione.

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Piano finanziario della Tari è elaborato sulla base delle comunicazioni dell'ATO, contenenti, a norma del contratto da questo organismo stipulato, sia la valutazione dei costi per il servizio generale, che per i servizi accessori. Nell'attesa dell'elaborazione del PEF, da parte dell'ATO, si stimano le previsioni necessarie a coprire le spese nella misura indicata dal settore competente, eventuali maggiori necessità di copertura dovranno essere coperte con la TARI.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La gestione dell'accertamento e della completa attività sul tributo è stata assunta dal 1/1/2019, in gestione diretta, sono in corso consistenti attività di bonifica e controllo sui contenuti della banca dati fornita da Alia. E' stato attivato un programma articolato per il controllo delle eventuali evasioni e/o elusioni, attività che risulterà prioritaria negli esercizi in esame.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Amministrazione generale e elettorale	14.081,21	41.912,29	35.742,50	53.004,00	48,29%
Anagrafe e stato civile	39.886,76	40.845,76	33.500,00	30.500,00	-8,96%
Asili nido	30.505,99	102.980,76	115.618,99	140.819,00	21,80%
Colonie e soggiorni stagionali	16.171,74	17.633,80	17.000,00	17.500,00	2,94%
Mense scolastiche	425.221,89	406.475,97	400.333,00	424.100,00	5,94%
Nettezza urbana	993.590,62	2.527.057,66	2.592.185,36	2.729.007,00	5,28%
Polizia locale	33.083,46	49.430,16	37.000,00	37.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	37.011,48	26.372,71	9.152,03	7.996,64	-12,62%
Trasporti pubblici	30.652,20	30.958,70	31.268,29	31.268,29	0%
Ufficio tecnico	132.945,29	144.273,08	179.743,00	280.500,00	56,06%
Uso di locali non istituzionali	0,00	3.875,02	10.800,00	7.700,00	-28,70%
Viabilità ed illuminazione pubblica	37.233,05	35.133,13	33.000,00	26.500,00	-19,70%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Amministrazione generale e elettorale	53.004,00	23.000,00	23.000,00
Anagrafe e stato civile	30.500,00	33.500,00	33.500,00
Asili nido	140.819,00	137.719,00	137.719,00
Colonie e soggiorni stagionali	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Mense scolastiche	424.100,00	429.100,00	429.100,00
Nettezza urbana	2.729.007,00	2.753.507,00	2.753.507,00
Polizia locale	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	7.996,64	5.492,93	5.492,93
Trasporti pubblici	31.268,29	31.268,29	31.268,29
Ufficio tecnico	280.500,00	138.000,00	138.000,00
Uso di locali non istituzionali	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	26.500,00	28.000,00	30.000,00

Si precisa, per quanto riguarda l'andamento delle entrate del Nido, che negli esercizi fino al 2019 sono intervenute le riduzioni tariffarie connesse alla assegnazione dei contributi ministeriali per i servizi all'infanzia, per i quali non risulta prevedibile l'evoluzione successiva.

Si precisa inoltre che le entrate riferite ai cimiteri riguardano i proventi da concessione di loculi, poichè tutti i restanti servizi risultano affidati in concessione.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	-100,00%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.900.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	1.900.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

La previsione consistente inserita nell'esercizio 2019, collegabile alla eliminazione del precedente sistema di calcolo del pareggio di bilancio, ricomprende, oltre a mutui previsti fin dall'inizio dell'esercizio per attrezzature e opere pubbliche (scuolabus, immobile biblioteca, area ex campo sportivo), i mutui assunti a valere sul bando dei fondi Kyoto per l'efficientamento energetico delle scuole, e il mutuo che dovrà essere assunto per l'eogazione del contributo agli investimenti a favore della ASL per la costruzione della Casa della Salute, come previsto dalla specifica convenzione.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	71.295,57	151.517,62	396.817,38	0,00	-100,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	198.342,18	74.069,71	328.584,36	54.781,36	-83,33%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	396.194,72	792.591,79	956.398,00	510.000,00	-46,67%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	665.832,47	1.018.179,12	1.681.799,74	564.781,36	-66,42%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	54.781,36	54.781,36	338.312,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	510.000,00	505.000,00	505.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	564.781,36	559.781,36	843.312,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2022 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.059.173,12	9.565.367,52	10.868.670,01	10.649.563,83	10.756.150,31	10.509.752,75
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	747.930,44	1.692.863,81	8.144.532,38	581.381,36	2.204.321,36	859.912,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	208.000,00	0,00	1.504.661,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	283.167,65	287.218,92	293.987,00	334.347,65	259.774,57	298.112,13
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.224.992,37	1.306.427,73	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE TITOLI	10.523.263,58	12.851.877,98	22.425.850,39	13.179.292,84	14.834.246,24	13.281.776,88

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.695.661,48	2.686.758,60	3.189.169,93	2.438.089,00	2.387.412,36	2.382.365,01
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	12.039,97	27.831,20	27.735,65	27.859,83	27.859,83	27.859,83
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.725,31	217.064,95	201.375,73	206.618,81	206.618,81	206.618,81
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.532.462,06	1.548.606,41	4.297.827,65	1.377.682,22	1.580.196,29	1.306.792,02
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	419.057,88	453.701,42	1.015.798,43	426.753,47	461.068,01	422.503,96
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	284.871,98	799.440,79	902.629,05	624.997,00	516.997,00	511.997,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	50.151,09	52.246,80	54.781,58	54.080,00	54.080,00	54.080,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	301.241,58	342.680,08	379.993,44	622.258,57	337.858,57	337.858,57
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.304.745,34	2.755.094,37	3.242.495,40	2.526.611,28	2.533.858,28	2.533.898,28
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	854.830,80	1.067.822,80	2.532.486,50	664.909,82	2.562.715,03	1.282.275,24
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.523,53	10.914,73	10.524,00	10.524,00	10.524,00	10.524,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.167.555,56	1.201.035,03	3.907.564,43	1.314.292,07	1.327.935,15	1.343.457,37
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.003,76	78.583,87	85.142,42	85.993,05	82.994,90	82.994,90
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.233,22	16.450,28	15.980,00	17.980,00	11.180,00	11.180,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	654.359,18	832.296,07	859.173,44	855.259,76
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	283.167,65	287.218,92	293.987,00	334.347,65	259.774,57	298.112,13

TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.224.992,37	1.306.427,73	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE MISSIONI	10.523.263,58	12.851.877,98	22.425.850,39	13.179.292,84	14.834.246,24	13.281.776,88

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.652.914,70	2.582.535,20	2.948.880,08	2.420.344,00	2.373.412,36	2.372.620,01
MISSIONE 02 - Giustizia	12.039,97	27.831,20	27.735,65	27.859,83	27.859,83	27.859,83
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.725,31	217.064,95	201.375,73	206.618,81	206.618,81	206.618,81
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.238.053,76	1.315.546,00	1.359.974,47	1.324.760,86	1.567.578,93	1.291.792,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	382.666,93	413.577,78	429.165,31	405.638,47	419.904,01	422.503,96
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	234.082,60	487.237,09	517.695,44	511.997,00	511.997,00	511.997,00
MISSIONE 07 - Turismo	49.650,89	51.375,72	54.279,58	54.080,00	54.080,00	54.080,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	299.850,53	307.651,47	375.993,44	495.258,57	317.858,57	317.858,57
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.274.367,34	2.455.510,13	2.516.634,06	2.526.611,28	2.533.858,28	2.533.898,28
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	418.807,77	432.987,78	491.365,91	477.309,82	483.175,03	517.108,24
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.523,53	10.914,73	10.524,00	10.524,00	10.524,00	10.524,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.104.252,81	1.168.101,32	1.179.564,74	1.252.292,07	1.295.935,15	1.293.457,37
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.003,76	78.583,87	85.142,42	85.993,05	82.994,90	82.994,90
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.233,22	16.450,28	15.980,00	17.980,00	11.180,00	11.180,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	654.359,18	832.296,07	859.173,44	855.259,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.059.173,12	9.565.367,52	10.868.670,01	10.649.563,83	10.756.150,31	10.509.752,75

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.746,78	104.223,40	240.289,85	17.745,00	14.000,00	9.745,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	294.408,30	233.060,41	1.946.353,18	52.921,36	12.617,36	15.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	36.390,95	40.123,64	322.518,12	21.115,00	41.164,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.789,38	312.203,70	384.933,61	113.000,00	5.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	500,20	871,08	502,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.391,05	35.028,61	4.000,00	127.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.378,00	299.584,24	725.861,34	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	228.023,03	634.835,02	1.792.074,59	187.600,00	2.079.540,00	765.167,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	63.302,75	32.933,71	2.727.999,69	62.000,00	32.000,00	50.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	747.930,44	1.692.863,81	8.144.532,38	581.381,36	2.204.321,36	859.912,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
ADEGUAMENTO CPI PALAZZETTO	Stanziamenti di bilancio	105.000,00	59.093,14	Esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MACHIAVELLI	Destinazione vincolata	185.000,00	144.240,21	Esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MACHIAVELLI	Stanziamenti di bilancio	382.655,00	58.051,93	Esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	Destinazione vincolata	155.000,00	118.228,91	Utilizzo
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE LE CORTI	Stanziamenti di bilancio	280.000,00	0,00	Progettazione
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Stanziamenti di bilancio	220.000,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO PRIMO STRALCIO OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALEI ALL'AREA	Stanziamenti di bilancio	50.990,58	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO PRIMO STRALCIO OPERE DI	Contrazione di mutuo	249.046,00	0,00	Progettazione

CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALEI ALL'AREA				
RALIZZAZIONE PARCHEGGIO E MERCIAPIEDI SAN QUIRICO IN COLLINA	Stanzamenti di bilancio	400.000,00	0,00	Esecuzione
AMPLIAMENTO CIMITERO MARTIGNANA	Stanzamenti di bilancio	290.000,00	0,00	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DELLE ORCHIDEE VIA DELLE MIMOSE VIA TRESANTI E VIA DI NEBBIANO	Stanzamenti di bilancio	29.000,00	0,00	Utilizzo
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA N.MACHIAVELLI	Contrazione di mutuo	332.024,00	0,00	Progettazione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO R.FUCINI	Contrazione di mutuo	386.200,00	0,00	Progettazione
COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ORTIMINO	Altre entrate	221.000,00	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
PARCHEGGIO EX ZONA CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALI ALL'AREA (LATO VIAL RISORGIMENTO)	355.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	355.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.900.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.900.000,00	
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE A MARGINE DI VIA MONTELUPO	141.118,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	141.118,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO PRIMO STRALCIO - OPERE DI URBANIZZAZIONE	81.795,95	28.946,29

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Comunale	P.zza del Popolo 1 - Montespertoli	Municipio/Uffici comunali	
Ufficio Tecnico	Via Cafaggio 19 - Montespertoli	uffici comunali	
Ufficio Scuola e Sociale	V.le Matteotti 40 - Montespertoli	uffici comunali	
Centro Culturale Le Corti	Via Sonnino 1 - Montespertoli	Biblioteca	
Informagiovani	Via Sonnino 15 - Montespertoli	Infomagiovani	
Comando di Polizia Municipale	V.le Matteotti 44 - Montespertoli	Polizia Municipale	
Centro Operativo Comunale	Via Montelupo 25/27 - Montespertoli	Centro Operativo Comunale	
Scuola Media "R.Fucini"	Via verdi 15 - Montespertoli	Scuola Secondaria 1° Grado	
Scuola Elementare "N.Machiavelli"	Via Gramsci 3 - Montespertoli	Scuola Primaria	
Scuola Materna "Don Milani"	Via Manzano1 -Aliano	Scuola d'infanzia	
Scuola "Rita Levi Montalcini"	Via Viuzzo - Montagnanana	Scuola Primaria e infanzia	
La Casaccia	Via Moro 11 - Montespertoli	Asilo Nido e Centro Gioco	
Caserma Carabinieri	P.zza Machiavelli 26 - Montespertoli	Affitto alla Prefettura quale Caserma Carabinieri	
Museo Amedeo Bassi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Museo	
Museo del Vino	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Museo ed Enoteca	
Immobile Il Chiuso	Via Lucardese 74 - Montespertoli	In comodato gratuito Associazione Gruppo 900 per magazzino/deposito	E' prevista l'alienazione nell'annualità 2022
Sede Filarmonica	Via Montelupo - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Filarmonica A.Bassi	
Ex Campo Sportivo Capoluogo	Piazzale M.Lotti - Montespertoli	Parcheggio	In corso la progettazione per il risanamento e realizzazione nuova area comprendente oltre al parcheggio attività diversificate
Pubblica Assistenza	Via Martini 29 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Pubblica Assistenza	Con la realizzazione della nuova Casa della Salute, la sede della Pubblica Assistenza si sposterà.
Circolo Fotografico	Via Sonnino 19 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale Circolo Fotografico	
Parco Urbano	Via Moro - Montespertoli	Gestione in concessione a terzi Bar, servizi, spogliatoi, magazzini	
Albergo Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Ristorante Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Palazzo degli Orologi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Sedi di associazioni	
Palalessandro	Via Volterrana Nord 46 - Montespertoli	Palazzetto della sport e Palestra	
Stadio Comunale	Via Volterrana Nord 48 - Baccaiano	Campi calcio e spogliatoi	
Tennis	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campi tennis e spogliatoi	

Calcetto	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campo calcetto e spogliatoi	
Piscina	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Piscina e spogliatoi	
Campo Sportivo San Quirico	San Quirico in Collina - Montespertoli	Campo di calcio	
Campo Sportivo di San Pancrazio	San Pancrazio Montespertoli	Campo di Calcio	
Ambulatorio medico	Piazza Fresu - Martignana	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Ambulatorio medico	Fornacette - Montespertoli	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Immobile Paolucci Covoni	Via Lucignano 75 - Lucignano	In concessione a ASEV quale Centro accoglienza immigrati	
Ex Scuola Montegufoni	Via Montegufoni 13 - Montegufoni	Concessione in uso gratuito quale Filarmonica Amedeo Bassi	
Ex Scuola San Quirico	Via Poppiano 82 - San Quirico	Concessione in uso gratuito quale Associazione Prima Materia	
Cimiteri Comunali	n°22 cimiteri dislocati sul territorio comunale	Cimiteri	
Appartamenti di proprietà comunale	Vati alloggi dislocati sul territorio	Alloggi gestiti da Publicasa	

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale vengono correttamente destinate secondo quanto indicato al capoverso precedente.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	1.260.322,66	1.185.155,01	897.936,09	4.394.610,09	4.060.262,44	5.700.487,87
Nuovi prestiti	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	1.900.000,00	0,00
Debito rimborsato	283.167,65	287.218,92	293.987,00	334.347,65	259.774,57	298.112,13
Totale fine anno	1.185.155,01	897.936,09	4.394.610,09	4.060.262,44	5.700.487,87	5.402.375,74

A livello di spesa corrente l'esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022
Spesa per interessi	23.673,87	77.734,69	102.206,87
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	334.347,65	259.774,57	298.112,13

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Come dimostrato nella tabella sovrastante, **le varie tipologie di equilibri vengono rispettate**, nella attuale situazione del bilancio triennale assestato, tale situazione dovrà obbligatoriamente venire mantenuta nella elaborazione della programmazione successiva.

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.198.523,64				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.998,15			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.726.800,00	8.304.882,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.046.113,64	10.649.563,83
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	388.030,28	325.658,16			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.894.001,50	2.366.973,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.258.434,22	581.381,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.052.293,02	564.781,36	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	15.459.648,44	11.565.292,84	Totale spese finali	13.304.547,86	11.230.945,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.242,38	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	334.347,65	334.347,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.642.762,32	1.614.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.636.454,23	1.614.000,00
Totale Titoli	1.650.004,70	1.614.000,00	Totale Titoli	1.970.801,88	1.948.347,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.109.653,14	13.179.292,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.275.349,74	13.179.292,84
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.834.303,40				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	B1	2	2	100,00%
B1	B3	1	1	100,00%
B3	B3	10	9	90,00%
B1	B4	1	1	100,00%
B3	B4	4	4	100,00%
B1	B5	0	0	0%
B3	B6	6	6	100,00%
B3	B7	1	1	100,00%
B3	B5	3	3	100,00%
C1	C1	8	6	75,00%
C1	C2	3	3	100,00%
C1	C3	4	4	100,00%
C1	C4	3	3	100,00%
C1	C5	1	1	100,00%
D1	D1	16	12	75,00%
D1	D2	1	1	100,00%
D1	D3	3	3	100,00%
D3	D4	0	0	0%
D3	D6	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito **un risultato di competenza pari o superiore a zero**.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati completamente rivisti a seguito dello svolgimento delle elezioni per la fine del mandato. Si è quindi proceduto alla stesura dei nuovi obiettivi determinati in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2019/2024 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 25/07/2019.

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
T1	La casa dei Montespertolesi		1 Efficacia e qualità		1 Migliorare i servizi e valorizzare il personale	1	3	Controllare la gestione	T1.1.1.a	Migliorare l'efficienza del bilancio contenendo le spese, in particolare le spese di funzionamento, migliorando le capacità previsionali e il monitoraggio continuo, e migliorando la capacità di gestire l'entrata.	Controllo continuo della spesa e dell'entrata	Sindaco		a) rapporto previsione/avanzo al netto di entrate e variazioni straordinarie b) indicatore diretto sulla spesa di funzionamento
						1	10	Efficienza e dialogo tra settori	T1.1.1.b	Migliorare l'efficienza sui servizi interni attraverso il rafforzamento della collaborazione tra settori, l'accentramento dei servizi interni, la qualificazione del personale	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale attraverso la specializzazione	Sindaco		a) n° atti svolti uffici centralizzati / sul totale b) ore formazione in competenze trasversali
						4	6	Servizi a domanda individuale	T1.1.1.c	Ottimizzazione servizi a domanda individuale attraverso : a) Informatizzazione sistema rilevazione e conteggio presenze a scuola b) Riorganizzazione trasporto scolastico c) Riduzione tariffe servizi scolastici	Aumentare la produttività, l'efficienza a parità di spesa del personale e garantire il benessere economico dell'utenza	Sindaco	Pierini - Di Lorenzo	% copertura costo servizio a tariffe costanti
						1	5	Manutenzioni	T1.1.1.d	Ottimizzare il servizio manutenzioni rafforzandone la programmazione, il monitoraggio (anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie), l'investimento in attrezzature e formazione, l'esternalizzazione di determinati servizi. In particolare: a) Introduzione di sistemi informatici di programmazione rilevamento e feedback (es. georeferenziazione delle caditoie stradali) b) Global service o altre forme di gestione esterna su specifiche attività (per es. Cimiteri, gestione calore energia, illuminazione pubblica) c) Rafforzamento dotazioni strumentali e di addetti per le attività strategicamente mantenute all'interno d) Definizione di un piano di manutenzioni omnicomprensivo e) Predisporre il catasto della segnaletica stradale f) Predisporre il catasto dei sottoservizi (acqua, gas, luce, fibra)	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale, migliorando così anche la qualità e la sistematicità degli interventi e quindi la qualità dello stato delle infrastrutture	Pierini		numero totale segnalazioni e tempi risposta
				2	Rafforzare i servizi legati alle funzioni trasferite all'Unione dei Comuni	1	11		T1.1.2	Collaborare per rendere l'Unione dei Comuni un ente funzionale e che consenta ai comuni di gestire al meglio le funzioni trasferite, garantendo economie di scala, efficacia e prossimità del servizio erogato (con particolare riferimento alle funzioni di Polizia Municipale e Sociale).	Aumentare la produttività, la qualità e la prossimità di servizi a parità di spesa attraverso la ricerca di economie di scala tra enti	Sindaco		
				3	Efficientamento energetico	17	1		T1.1.3	Aumentare l'efficienza energetica dell'ente attraverso progetti specifici e investimenti. In particolare: a) Global service Gestione calore energia dei locali pubblici b) Piano sostituzione parco macchine con mezzi a minor impatto ambientale c) Progetto impianto a biomasse filiera verde	Ridurre la spesa energetica	Pierini	Sindaco	incidenza costi energia su totale spesa funzionamento
				4	Patrimonio	1	5		T1.1.4	Rendere efficiente la gestione del patrimonio dell'ente attraverso una migliore conoscenza del patrimonio stesso e un piano di valorizzazione.	Conoscere e sfruttare le potenzialità del patrimonio	Pierini		
T2	Un comune aperto		1 Semplificazioni e accessibilità Smart City	1	OpenMontespertoli	1	11		T2.1.1	Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi online del comune incrementandone la trasparenza complessiva attraverso : a) la pubblicazione dei documenti sotto forma di opendata b) implementazione gestione feedback sui reclami c) Introdurre strumenti di customer satisfaction d) Elaborare una carta dei servizi dell'ente e) ampliare l'offerta dei servizi online come le pratiche edilizie, prenotazioni locali pubblici, sit	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza	Pierini		
				2	Comunicazione	1	1		T2.1.2	Creare una "redazione civica" che coinvolga tutti gli uffici che comunicano verso l'esterno, realizzare una nuova veste grafica per la comunicazione istituzionale che sia più accessibile e fruibile per i cittadini, gestire un sistema di feedback che monitori l'efficacia della comunicazione del comune verso i cittadini	Dare una visione integrata e maggiormente fruibile dell'offerta dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione	De Toffoli	Pierini	
S1	Lavoro e ospitalità		1 Sviluppo Agricolo	1	Sostegno al comparto agricolo	16	1	Protocollo di intesa con i Comuni del Chianti	S1.1.1.a	Creazione di sinergie con Comuni confinanti dell'area Chianti per lla creazione di distretti agricoli	Favorire lo sviluppo agricolo	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Supporto alle aziende	S1.1.1.b	Individuazione di strumenti di supporto per le aziende agricole del territorio con l'amministrazione quale interfaccia tra il produttore e le opportunità: A tale scopo, istituire un ufficio di riferimento dedicato a intercettazione bandi e opportunità per le aziende	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Incentivazione diversificazione delle filiere	S1.1.1.c	Partendo dall'esperienza dei Grani Antichi cercare di creare unione tra i produttori al fine di implementare altre filiere quali ad esempio olio extravergine e allevamento	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		
						16	1	Associazioni di produttori	S1.1.1.d	Incentivare le aggregazioni e le cooperazioni tra i produttori facendo da tramite per favorire momenti di incontro	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Centro di formazione permanente I Lecci	S1.1.1.e	Creazione di una scuola permanente di formazione su: 1) prodotti del territorio e in particolare quelli che necessitano di maggiore valorizzazione quali ad esempio l'olio extravergine di oliva; 2) la sostenibilità in campo agricolo al fine di incrementare la consapevolezza negli operatori del settore	Incrementare le conoscenze e cooperazioni per sviluppo e competitività	Sindaco		

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				2	Mostra del Chianti	5	2		S1.1.2	Definire lo sviluppo della Mostra del Chianti in ottica pluriennale, rimettere al centro il racconto di Montespertoli, delle sue aziende agricole e delle sue tradizioni. La Mostra del Chianti può e deve essere elemento di sviluppo per tutto il territorio.	Valorizzazione del territorio e delle proprie radici	Sindaco	De Toffoli	Avanzamento (anno successivo predisporre indicatore nel progetto)
S1	Lavoro e ospitalità	2	Turismo	1	Promuovere l'offerta turistica	7	1		S1.2.1	Promuovere l'offerta turistica nel suo complesso favorendo il potenziamento dell'accoglienza, dei servizi e dell'organizzazione della domanda, attraverso: a) creare arredi urbani che diano senso di accoglienza b) implementare servizi di incoming a livello di area e migliorare gli aspetti informativi e comunicativi c) potenziare l'offerta culturale estiva e i servizi museali d) dare continuità all'evento Veglia sulle aie cercando di coinvolgere nuovi partners e) aumentare l'offerta di trasporto turistico f) potenziare l'ufficio turistico	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli		Presenza Turistica N° eventi
				2	Valorizzare il territorio	7	1		S1.2.2	Valorizzare il patrimonio territoriale in funzione turistica promuovendo la conoscenza, la fruibilità, la comunicazione delle tante eccellenze del territorio : a) mappatura percorsi e sentieri in chiave turistica orientata allo sport, all'enogastronomia, al turismo ciclabile e naturalistico b) Promuovere la conoscenza di eccellenze territoriali poco conosciute ma di grande valore attraverso l'approfondimento storico, archeologico e naturalistico c) mappatura delle strutture disponibili ad accogliere eventi	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli	Vignozzi	n° percorsi mappati e cartellati
S1	Lavoro e ospitalità	3	Commercio	1	Quotidiana Qualità	14	2		S1.3.1	Sviluppare attorno alle attività commerciali del Centro Commerciale Naturale un concetto di marketing territoriale che leghi insieme l'offerta commerciale per i residenti e quella per i turisti, alla collaborazione tra gli attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio. Per farlo è importante: a) Valorizzare la cabina di regia per coordinare attività e strategie b) Promuovere meccanismi di fidelizzazione della clientela e di promozione all'interno di una strategia di marketing territoriale c) Promuovere un sistema di contributi per favorire nuove aperture di negozi d) Promuovere l'apertura di <i>temporary shop</i> e) Favorire una rappresentanza unica di tutti i commercianti (capoluogo e frazioni)	Favorire lo sviluppo del commercio di prossimità anche integrandolo nella promozione turistica del territorio	Vignozzi	De Toffoli	Aperture nuovi negozi nel CCN
				2	Servizi al Commercio e al Turismo	14	2		S1.3.2	Avere un servizio di Noleggio Con Conducente attivo sul territorio, strutturare una bando per il rilascio di nuove licenze che sia più legato al territorio.				
S1	Lavoro e ospitalità	4	Imprese	1	Sviluppo integrato e sostenibile	14	1		S1.4.1	Creare un sistema che favorisca lo sviluppo delle imprese con al centro: facilitazione ammodernamento delle aree produttive, agevolazione delle start up con contributi ad hoc, ricognizione esatta di tutti i servizi infrastrutturali necessari per uno sviluppo reale	Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile	Vignozzi		n° interventi di riqualificazione realizzati
S2	La Comunità Educante	1	Istruzione e Formazione	1	Nuovo Polo Scolastico	4	2	Nuove scuole	S2.1.1	Co-progettare e realizzare il nuovo plesso scolastico del capoluogo in risposta alla necessità di vivere una scuola che possa offrire degli spazi atti a favorire un maggior benessere alla comunità, dai bambini agli insegnanti e ai genitori, accogliendo la tutte le classi di ordine e grado presenti oggi a Montespertoli, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria. Continuando così ad investire in un modello di scuola che propone nuove alternative e possibilità di crescita non solo da un punto di vista didattico ma anche strutturale. Il plesso del capoluogo dovrà avere degli spazi utilizzabili dalla scuola e dalla comunità anche per attività extrascolastiche oltre l'orario di apertura.	Garantire una scuola a misura di bambini e famiglie e un'offerta formativa a 360°	Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento
				2	Miglioramento strutture scolastiche esistenti	4	2	Efficientamento e riqualificazione	S2.1.2	Completare gli interventi di efficientamento energetico dei plessi scolastici Machiavelli e Fucini. Riqualificare i giardini della scuola pirmaria e secondaria di primo grado		Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento
				3	Formazione e educazione	4	2	Scuola come vero e proprio polo civico: aperta, partecipata e condivisa che dialoga costantemente con la comunità territoriale e che possa aprirsi agli studenti, ai genitori, alle associazioni, al territorio.	S2.1.3	- Continuità verticale progetto senza zaino tra primarie e secondarie di primo grado. - Appalti che garantiscano la continuità dell'intervento educativo. - Improntare il rapporto tra PA e Istituto comprensivo alla collaborazione costante, all'informazione reciproca e al coinvolgimento pieno delle famiglie, potenziando gli spazi di dialogo tra i soggetti. - Monitoraggio permanente del progetto senza zaino. - Campagna di informazione sul progetto senza zaino. - Coinvolgimento delle associazioni. - Attività rivolte non solo agli alunni ma anche alla cittadinanza. - Realizzazione di percorsi formativi in rete (Bruno Ciari). - Creare alleanze educative orizzontali (scuola famiglia territorio). - Realizzare progetti integrati e condivisi da inserire all'interno del POF.		Di Lorenzo		
				4	Servizi 0/3	12	1	Qualità dei servizi	S2.1.4	Per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sarà attivato A) un prolungamento orario (fino alle 17.30) B) Convenzioni con servizi autoirizzati ed accreditati al fine di eliminare la lista di attesa C) intervenire con l'erogazione dei voucher previsti dalle regione toscana		Di Lorenzo		n° utenti / totale dei posti

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
					5 Comunità a misura di famiglia	12	1	Sostegno alla genitorialità	S2.1.5	Promuovere e diffondere iniziative di formazione rivolte al sostegno alle competenze relazionali, genitoriali ed educative finalizzate a rafforzare le relazioni e la gestione dei conflitti familiari ed intergenerazionali all'interno della famiglia attraverso la creazione di luoghi e di spazi di incontro (CIAF) anche informali dove le famiglie possano condividere le proprie esperienze ed anche, in modo concreto, le funzioni genitoriali: <ul style="list-style-type: none">• incontri tra famiglie• incontri con esperti che consentano, nell'ambito di un sistema coordinato di azioni, di sviluppare una strategia complessiva di sostegno e accompagnamento sul tema della natalità• sinergie con le associazioni specializzate ° Kit Nuovi nuovi nati e opuscolo informativo dei servizi a disposizione delle famiglie *contributi per pannolini ecologici	Ampliamento degli spazi ludici per genitori e figli	Di Lorenzo		n° utenti coinvolti
				6	Extra scuola	6	2	Sostegno extra scolastico	S2.1.6.a	A sostegno del percorso didattico dei giovani il servizio di aiuto ai compiti attualmente fornito ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado verrà offerto anche ai ragazzi della scuola primaria.	Offrire un'offerta didattica e di servizi in grado di includere il ragazzo lungo tutta l'esperienza formatva	Di Lorenzo		n° utenti coinvolti
						6	2	Attività extra scuola	S2.1.6.b	Potenziare i servizi e le attività extra scolastiche anche estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni attraverso: a) l'offerta di centri estivi che valorizzino momenti di ludico-ricreativi e di socializzazione facilitando l'espressione di sé e la conoscenza dell'ambiente b) l'offerta di laboratori specifici per le varie fasce d'età che possano sollecitare interessi e spunti nuovi c) estendere i centri estivi anche ai primi 15 giorni di settembre d) dare continuità ai servizi di educativa di strada per affrontare il disagio giovanile e l'integrazione nei servizi.	Fornire spazi per sviluppare o potenziare al meglio abilità e interessi anche attraverso la socializzazione e l'intrattenimento	Di Lorenzo		N°utenti coinvolti
				7	Lavoro e Formazione	15	1	Sportello Lavoro	S2.1.7.a	Monitorare il servizio di prima accoglienza lavoro in maniera da garantire una risposta più efficace a chi è in cerca di occuoazione attraverso l'orientamento e l'informazione sulle possibilità che il nostro territorio offre	Offrire migliori servizi per rispondere alla crecente richiesta e necessità di reperire lavoro	Vignozzi	Di Lorenzo	n° utenti
						5	2	Libera Università	S2.1.7.b	Investire sul progetto libera università potenziando il numero delle opportunità formative e amplificandone la diffusione	Promuovere attraverso approfondimenti tematici gli interessi culturali in un quadro di longlife learning	De Toffoli	Di Lorenzo	n° lezioni attivate N° partecipanti
S3	Prendersi cura di tutti	1	Sanità e sociale	1	Polo della Salute	12	7	Polo della Salute	S3.1.1	Realizzare il Polo della Salute di Montespertoli, come polo unico socio sanitario dove far confluire la Casa della Salute, i servizi di emergenza, i medici di famiglia e in cui implementare nuovi servizi in ragione dei bisogni della popolazione.	Offrire nuovi e più adeguati spazi e servizi socio sanitari	Sindaco	Di Lorenzo	Avanzamento
				2	Benessere diffuso	12	6	Emergenza abitativa	S3.1.2.a	Individuare, sia a livello di autonomia territoriale sia nell'ambito della funzione sociale trasferita all'unione dei comuni, soluzioni innovative in risposta all'emergenza abitativa quali progetti di "abitare solidale" e/o cohousing. Realizzare una mappatura dettagliata degli immobili ERP a disposizione del Comune.	Rispondere all'emergenza abitativa dovuta alla crisi	Di Lorenzo		n°utenti / n° abitazioni
						12	4	Politiche attive del lavoro	S3.1.2.b	Rafforzare le politiche attive del lavoro attraverso il mantenimento e il rafforzamento di progetti di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare	Rispondere ai problemi occupazionali in forma attiva e non assistenziale	Di Lorenzo		n° contratti trasformati
						12	4	Progetti innovativi	S3.1.2.c	Realizzare il progetto dei condomini solidali ovvero una forma innovativa di residenzialità per anziani autosufficienti che vogliono vivere in comune, con la presenza anche di giovani (nello stesso stabile) per garantire uno scambio di esperienze e di aiuto reciproco, realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni, o gruppi-appartamento.	Rispondere ai nuovi bisogni sociali della comunità attraverso progetti specifici innovativi	Di Lorenzo		
						12	3	Sistema di servizi	S3.1.2.d	Realizzazione dei punti Informa anziani con l'obiettivo di far conoscere il sistema di servizi destinati agli anziani.	Sostenere la sussidiarietà orizzontale	Di Lorenzo		
				3	Barriere architettoniche	12	2		S3.2.3	Predisporre un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e inserire gli interventi individuati nella programmazione dei lavori dell'ente	Ridurre le barriere architettoniche	Pierini	Di Lorenzo	Avanzamento
				4	Accoglienza	12	4		S3.2.4	Continuare con il sostegno alle politiche di accoglienza in base alle necessità che si manifesteranno e favorire eventuali inserimenti lavorativi e d'integrazione sociale	Accogliere i richiedenti asilo	Di Lorenzo	De Toffoli	n° progetti-convenzioni stipulate con associazioni N° ore volontariato attivate
				5	Tavolo delle Associazioni	12	7		S3.2.5	Promuovere un tavolo delle associazione al fine di fare sistema tra realtà del territorio, programmare gli eventi e il lavoro comune anche nell'ottica di dare risorse certe all'associazionismo montespertolese	Rafforzare la rete delle associazioni	De Toffoli	Di Lorenzo - Vignozzi	n° progetti presentati insieme
				6	Funzione sociale trasferita all'Unione	12	7		S3.2.6	Fare propri obiettivi previsti nel dup dell'Unione dei Comuni nell'ambito della funzione trasferita		Sindaco	Di Lorenzo	

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
S4	Sport per tutti	1	Sport	1	Zona Sportiva "Molino del Ponte"	6	1		S4.1.1	Efficientare la gestione degli impianti sportivi, individuare interventi di sviluppo come la realizzazione di una nuova palestra o la copertura della Piscina Comunale con un partenariato Pubblico/Privato. Potenziare i servizi come gli spogliatoi dell'impianto.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi		N° utenti
				2	Palestra En Plain Air	6	1		S4.1.2	Favorire lo sviluppo di attività sportive all'aperto che valorizzino il territorio come palestra naturale.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi		n° eventi
				3	Sport nelle frazioni	6	1		S4.1.3	Potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi di San Pancrazio e San Quirico	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi		avanzamento
S5	Imparare Insieme	1	Cultura	1	Cultura in centro - Biblioteca	5	2		S5.1.1	Rendere la biblioteca il luogo di aggregazione e punto di riferimento per la vita culturale del paese partendo dall'ampliamento dell'orario fino al coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni, anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e degli eventi culturali e sociali. Valorizzazione degli spazi della Biblioteca e el Palazzo degli orologi attraverso un piano di ristrutturazioni ed ampliamenti. Valorizzazione e promozione della conoscenza dell'archivio storico.	Rafforzare il ruolo della biblioteca comunale come punto di riferimento culturale di Montespertoli	De Toffoli		ore di apertura, n. Utenti e tempo medio di permanenza
				2	Politica culturale	5	2	Eventi	S5.1.2.a	Programmazione degli eventi: un calendario unico. Mettere a sistema gli eventi per una comunicazione e una programmazione più efficace. Progettare, sviluppare e attrezzare spazi idonei alla realizzazione di eventi sia estivi che invernali, in particolare il centro culturale "Le Corti", il parco urbano, il museo "Amedeo Bassi", Centro I Lecci.	Aumentare e ottimizzare l'offerta culturale	De Toffoli	Vignozzi	Spesa cultura / totale
						5	2	Cinema	S5.1.2.b	Promuovere una programmazione cinematografica di qualità, prevedendo spazi adeguati ed elaborando un modello gestionale sostenibile e di qualità anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali.	Avere una programmazione cinematografica	De Toffoli		n° eventi
						5	2	Percorsi culturali	S5.1.2.c	Incrementare le occasioni di promozione culturale attraverso mostre e percorsi espositivi valorizzando gli artisti e le eccellenze locali anche attraverso l'incremento del numero degli eventi, la promozione di nuove forme di gestione, la valorizzazione degli spazi pubblici disponibili.	Incrementare e migliorare la programmazione e la promozione dei percorsi espositivi e culturali	De Toffoli		n° eventi
						5	2	Cultura storia tradizioni e personaggi	S5.1.2.d	Valorizzare la storia e la cultura locale attraverso la promozione dei personaggi storici del territorio	Valorizzare la cultura locale	De Toffoli		Spesa cultura / totale
				3	Musei, Archivio	5	1	Cittadinanza Culturale	S5.1.3	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di laboratori specifici e percorsi formativi anche in occasione delle feste civili	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio	De Toffoli	Di Lorenzo	n° utenti
S6	Un Paese di Paesi	1	L'urbanistica dello sviluppo	1	Strumenti di pianificazione territoriale	8	1		S6.1.1	Approvare il nuovo Piano Strutturale e il nuovo Regolamento Urbanistico tenendo conto sia delle connessioni con l'Empolese Valdelsa, sia di quelle con i comuni del Chianti Fiorentino	Ampliare lo sguardo strategico del nostro comune	Sindaco		Avanzamento
				2	Conoscere il territorio	8	1		S6.1.2	Riorganizzare razionalizzare e definire gli indicatori di leggibilità del territorio, dalle strade ai centri, ai numeri civici anche attraverso: a) nuova cartellonistica anche turistica b) revisione del reticolo stradale c) revisione toponomastica	Incrementare la leggibilità e quindi la fruibilità del territorio	Sindaco	De Toffoli - Pierini	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	2	Ambiente	1	Cittadinanza attiva	9	2		S6.2.1	Promuovere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva, incentivando la collaborazione con associazioni e privati al fine di mantenere e valorizzare il territorio, tutelare l'ambiente e promuovere senso civico. A tal fine, si prevede la modifica dei regolamenti esistenti in modo da facilitare l'intervento dei cittadini a tutela dei beni comuni, con l'obiettivo di un maggior decoro urbano su tutto il territorio comunale.	Favorire la crescita della cittadinanza attiva e del senso civico	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	n° interventi attivati N° eventi
				2	Riduzione e riciclo rifiuti	9	3		S6.2.2	Nell'ambito della gara esistente promuovere progetti innovativi volti a: a) l'introduzione di pratiche ulteriormente innovative rispetto alla raccolta dei rifiuti differenziati b) il contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti di concerto con il gestore e la polizia municipale c) promuovere la cultura del riuso e del riciclo attraverso specifici eventi d) completare l'installazione di fontanelli di acqua pubblica in ogni frazione e) promuovere iniziative "plastic free" con le realtà associative del territorio e le scuole	Ridurre gli abbandoni, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata, aprire a nuove buone pratiche e fare di Montespertoli un Comune "plastic free"	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	q Abbandoni % differenziata
				3	Revisione TARI	9	3		S6.2.3	Introdurre sistemi di tariffazione "amici dell'ambiente" (es. tariffa puntuale) e prevedere scontistica TARI per le botteghe di prossimità, in modo da promuovere l'ambiente e contestualmente sostenere il commercio.	Ridurre le tariffe tenendo standard elevati di tutela ambientale	Pierini	Vignozzi	
				4	Impianto di Casa Sartori	9	3		S6.2.4	Monitorare, insieme al gestore e all'autorità di ambito, la post gestione della discarica e valorizzare l'investimento di ampliamento dell'impianto di compostaggio.	Avere impianti all'altezza della sfida ambientale che stiamo vivendo	Pierini	Sindaco	
				5	Aree fluviali	9	6		S6.2.5	Valorizzare la presenza del Comune di Montespertoli all'interno del Contratto di Fiume della Pesa al fine di far riscoprire alle comunità locali la bellezza e la fruibilità dei percorsi di servizio degli affluenti Virginio e Turbone. In questo senso, valorizzarne i tracciati e le rispettive aree naturali, con l'obiettivo di creare un vero e proprio parco fluviale con percorsi di interesse naturalistico.	promuovere la tutela, la corretta gestione e la fruibilità delle aree fluviali	Pierini		Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				6	Dissesto idrogeologico e protezione civile	11	1	Protezione Civile	S6.2.6.a	Realizzare il Piano Comunale di Protezione Civile	Dotarci di un piano di protezione civile	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	1	Prevenzione	S6.2.6.b	Predisporre nell'ambito della convenzione stipulata con l'Università di Siena specifico piano di monitoraggio del territorio con particolare attenzione ai movimenti più rilevanti .	Rafforzare il monitaraggio sui aree a maggior rischio	Sindaco		Avanzamento
				7	Patrimonio arboreo	9	5		S3.2.7	Incrementare il numero di alberi presenti all'interno delle aree verdi comunali e migliorare la gestione delle aree già boscate anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni locali e il progetto di cittadinanza attiva	Aumentare e migliorare la dotazione di verde	Pierini		n° alberi piantati
				8	Pulizia e decoro	9	3		S3.2.8	Migliorare la pulizia e il decoro dei centri urbani attraverso: a) una revisione e un potenziamento dei servizi richiesti dall'ente, mirati a maggiore frequenza e qualità degli interventi b) la revisione e il rafforzamento del parco cestini nel capoluogo e nelle frazioni c) specifiche azioni di coinvolgimento della cittadinanza attiva	Migliorare il decoro urbano	Pierini		n° segnalazioni
S6	Un Paese di Paesi	3	Viabilità e sicurezza stradale	1	Sicurezza	10	5	Anselmo	S6.3.1.a	Di concerto con gli altri enti coinvolti progettare la variante dell'Anselmo e mettere in sicurezza l'attraversamento dell'abitato	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Sindaco		Avanzamento
						10	5	Master plan sicurezza stradale	S6.3.1.b	Predisporre un master plan della sicurezza stradale che progetti soluzioni specifiche atte a ridurre la pericolosità dei centri abitati. In particolare : a) Anselmo b) Baccaiano c) San Quirico (completamento progetto) d) Fornacette e) Borghi minori (La Ripa, La Buca, etc...)	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini	Sindaco	Avanzamento
				2	Piste ciclabili e collegamenti	10	5		S6.3.2	Rafforzare e realizzare i collegamenti pedonali e ciclabili all'interno dei centri, tra i centri fra loro e lungo le direttrici con rilevanza paesaggistica o turistica. In particolare: a) Anselmo-Baccaiano-Fornacette b) Via Montelupo c) San Pacrazio Lucignano San Quirico Poppiano d) Via Lucardese (fino ai Lecci)	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini		Avanzamento
				3	Videosorveglianza	3	2		S6.3.3	Ampliare il sistema di videosorveglianza aumentandone la diffusione anche nelle frazioni	Garantire maggiore sicurezza	Sindaco		n° telecamere installate N° varchi attivati
				4	Trasporti	10	2		S6.3.4	Incrementare i collegamenti tra frazioni e capoluogo in particolare in favore di utenti deboli quali anziani e giovani, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi nell'ambito della gara del TPL, l'incremento dei servizi a chiamata, forme innovative di coinvolgimento dell'utenza, la collaborazione con il volontariato e le associazioni	Incrementare i collegamenti tra i centri	Sindaco		n° tratte attivate
				5	Strade bianche	10	5		S6.3.5	Predisporre un piano pluriennale di messa in sicurezza definitiva del reticolo di strade bianche del territorio attraverso: a) la progressiva messa in sicurezza permanente delle strade comunali bianche mediante procedimenti in grado di coniugare la salvaguardia del valore paesaggistico alle necessità funzionali b) la promozione della creazione di consorzi di strade vicinali	Migliorare le infrastrutture del territorio riducendone al contempo i costi di manutenzione	Pierini		km strade trattate Km strade vicinali ammesse a contributo
S6	Un Paese di Paesi	4	Il Centro Storico	1	Funzioni del Capoluogo	10	5	Piano Urbano di Mobilità Sostenibile	S6.4.1.a	Realizzare un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile che monitori i flussi del traffico e preveda interventi atti a migliorare la fruizione del capoluogo che a incrementare i posti auto disponibili e migliorare i collegamenti fra gli stessi e centri di interesse	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Vignozzi	n° posti auto / potenziale
						10	5	Area ex Campo Sportivo	S6.4.1.b	Procedere con la messa in sicurezza dei muri perimetrali dell'area e, contestualmente, intavolare un confronto con i soggetti privati che insistono sull'area al fine di programmare un intervento pubblico-privato di riqualificazione e valorizzazione. Da individuare tenendo conto delle funzioni dell'area: spazi ed edifici pubblici polivalenti, parcheggi, collegamenti pedonali, parco/area verde di relazione, area gioco polivalente. L'obiettivo è quello di creare un'area altamente attrattiva per estetica, servizi, fruibilità, che cambi il volto di Montespertoli.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						10	5	Riqualificazione	S6.4.1.c	Elaborare un progetto d'insieme che integri in sé il piano della sosta e progetti l'insieme delle infrastrutture e dei collegamenti del capoluogo con particolare attenzione alle aree verdi, i servizi, i collegamenti, le barriere	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco		Avanzamento
						14	2	Pedonalizzazione del centro storico	S6.4.1.d	Prevedere una ZTL flessibile e differenziata tra estate e inverno di concerto con commercianti e cittadini. Arrivare gradualmente alla pedonalizzazione del centro storico attraverso: a) investimenti specifici in termine di parcheggi e riqualificazione urbana b) promozione del commercio di prossimità c) incremento dell'offerta culturale	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani			Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						9	5	Parco Urbano	S6.4.1.e	Definire un progetto complessivo di riqualificazione del Parco Urbano che lo renda attrattivo ed effettivamente fruibile, tenendo comunque conto delle realtà associative del territorio che vi operano. Tra le funzioni e gli aspetti da tenere in considerazione per la definizione del progetto: a) accessibilità pedonale; b) presenza di campetti polivalenti; c) presenza di aree pic-nic; d) ammodernamento e miglioramento delle strutture esistenti; e) potenziamento dei parcheggi limitrofi; f) individuazione di un gestore che attragga i giovani di Montespertoli per offrire uno spazio di ritrovo serale all'altezza; g) pallaio coperto; h) percorso vita "ad anello"	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini	Vignozzi	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	5	Le Frazioni	1	Aumento standard e riqualificazione urbana	10	5	Parcheggi	S6.5.1.a	Incrementare il numero dei posti auto disponibili laddove carenti	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		n° posti auto
						9	5	Aree verdi	S6.5.1.b	Migliorare e incrementare le aree pubbliche verdi nei centri. In particolare : a) Baccaiano b) San Quirico c) Montagnana	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
						6	1	Aree gioco e sportive	S6.5.1.c	Migliorare e incrementare le aree gioco e sportive nei centri. In particolare : a) Baccaiano b) Fornacette (area circolo) c) San Quirico	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	6	Servizi essenziali	1	Banda larga	14	4		S6.6.1	Monitorare l'estensione della rete attualmente prevista e intavolare un rapporto continuativo con la Regione e i soggetti gestori al fine di intervenire laddove necessario, specie in presenza di armadi stradali saturi in zone sottodimensionate rispetto all'utenza effettiva	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		% territorio coperta
				2	Wi - Fi pubblico	1	8		S6.6.2	Uniformare e potenziare il servizio di Wi - Fi pubblico in modo da garantire accesso soddisfacente nelle principali aree di aggregazione e di interesse pubblico	Avere connettività disponibile e accessibilità alla rete	Pierini		
				3	Gas	17	1	Estensioni di rete	S6.6.3	Monitorare gli interventi di estensione di rete previsti nella nuova gara di ambito	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
				4	Acqua e depurazione	9	4	Capoluogo	S6.6.4.a	Monitorare, con il gestore e l'ente regolatore, il piano di risoluzione dei problemi della depurazione del capoluogo	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Altri centri	S6.6.4.b	Definire di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione nelle frazioni	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Acquedotto	S6.6.4.c	Copertura criticità acquedottistiche, estendere la rete anche nei piccoli borghi sprovvisti	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
				5	Illuminazione pubblica	10	5	Estensione di rete	S6.6.5	Predisporre un piano a lungo termine per l'estensione della rete dell'illuminazione pubblica e concordare una serie di interventi scaglionati insieme al gestore del servizio in house	Aumentare i punti luce sul territorio	Pierini		N° punti luce
				6	Cimiteri	12	9	Piano regolatore Cimiteriale	S6.6.6.a	Predisporre il nuovo piano regolatore cimiteriale per valutare futuri ampliamenti.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
						12	9	Manutenzioni e restauri	S6.6.6.b	Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza e restauro dei cimiteri del territorio	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ICT E PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi individuati dal Governo Nazionale legati al processo di digitalizzazione – o transizione al digitale - della Pubblica Amministrazione, regolamentati dal Codice dell'Amministrazione Digitale (DLGS 82/2005 e ss.mm.ii.^[1]), sono individuati in maniera puntuale nel Piano Triennale 2019-2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione^[2].

Gli ambiti di intervento previsti nel Piano Triennale ICT, e rilevabili in particolare dal cap. 13 “Indicazioni per le pubbliche amministrazioni”, possono essere riassunti in 4 macro-aree:

1. Piattaforme (ANPR, pagoPA, SPID...)
2. Infrastrutture e Sicurezza Informatica (attuazione del paradigma Cloud e adozione Misure Minime^[3])
3. Sito istituzionale, Dati della PA, Dematerializzazione del Ciclo Documentale
4. Governo della Trasformazione Digitale (nomina RTD e azioni per il rafforzamento delle competenze)

per le quali l'Ente dovrà declinare le azioni opportune, in coerenza con gli le indicazioni del Piano Triennale e le Linee Guida specifiche per ogni ambito di intervento.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la promozione e la verifica della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, tra Corte dei conti e il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, Luca Attias, Corte dei conti - Sezione delle autonomie - ha avviato un'indagine conoscitiva^[4] sullo stato di attuazione dell'Agenda Digitale da parte delle Amministrazioni territoriali, nella forma di un questionario che è stato inviato a tutti gli Enti. Lo stesso questionario, compilato ed inviato in data 16/09/2019, è da considerare utile strumento di monitoraggio e rilevazione dello stato attuale dell'Ente in relazione agli obblighi derivanti dal CAD e dal Piano Triennale ICT.

La parola-chiave su cui puntare è senza dubbio digitalizzazione o transizione al digitale. Sarà necessario definire una solida strategia IT in grado di sostenere gli obiettivi operative avvicinare quanto più possibile l'IT all'intera organizzazione, con un piano di azioni realizzato e condiviso con il gruppo dirigente dell'ente. Occorrerà puntare ad una “operazione consapevolezza” che sia in grado di divulgare e far cogliere le potenzialità della digitalizzazione nell'organizzazione, non limitandosi ad imporlo come obbligo derivante dalle norme in essere ma presentandolo quale strumento per il miglioramento dei flussi di lavoro e della qualità dei servizi erogati.

L'attuazione dei processi di digitalizzazione nell'Ente ha, come finalità generale:

- il soddisfacimento dei bisogni e dei diritti dei cittadini (diritti di “cittadinanza digitale”, accesso, trasparenza, privacy)
- la maggior efficienza gestionale e l'ottimizzazione delle risorse umane (revisione dei processi dell'ente in ottica digitalizzazione/dematerializzazione)
- il risparmio, meglio definibile quale “miglioramento della qualità della spesa”

[1] <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale>

[2] <https://pianotriennale-ict.italia.it/>

[3] <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>

[4] <https://questionariotd.corteconti.it/>

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 25 Luglio 2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Sindaco il 23 Luglio 2019, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, che dovrà essere adottata prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato. (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione : n. 44 del 26/09/2011.

Regolamento urbanistico Comunale

Delibera di approvazione : n. 71 del 30/07/2015.

Delibera di Adeguamento n. 22 del 31/03/2016

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2015	Anno di scadenza previsione 2020
Popolazione residente	13739	15450

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Totale
Nuovo ambito della pianificazione	21.200,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		SUL ammessa (m2)	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	8.090,40	3,99%	150,00	0,50%
P.P. approvati	15.552,00	7,66%	2.126,00	7,11%
P.P. in istruttoria	37.713,74	18,58%	8.150,00	27,25%
P.P. autorizzati	12.839,00	6,33%	1.667,00	5,57%
P.P. non presentati	128.737,60	63,44%	17.820,00	59,57%
Totale	202.932,74	100,00%	29.913,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		SUL ammessa (m2)	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	35.624,14	34,66%	9.000,00	39,61%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	67.163,28	65,34%	13.720,00	60,39%
Totale	102.787,42	100,00%	22.720,00	100,00%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti, con la precisazione che nel computo delle superfici interessate dalle nuove edificazioni afferiscono quelle relative ai comparti attuativi assoggettati all'approvazione dei Piani Particolareggiati, quelle relative alle zone di saturazione ubicate nel territorio urbanizzato, realizzabili con intervento diretto.

Nella sintesi del computo di cui sopra non sono state valutate quantitativamente le superfici relative ai comparti di rigenerazione urbana (CRU) e quelle relative ai Piani di Recupero.

Si evidenzia che gli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale Comunale) dovrà essere aggiornato e conformato al PIT - PPR . Inoltre dovrà essere redatto il nuovo Piano Operativo Comunale in vista della scadenza naturale del Regolamento Urbanistico prevista a Settembre 2020.

Le previsioni da inserire negli strumenti di programmazione finanziaria, dovranno contenere le risorse necessarie per l'esecuzione di tali adeguamenti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022,

evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.194.022,66	7.827.144,06	7.771.353,90	8.304.882,00	6,87%	8.333.382,00	8.389.382,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	316.099,42	315.347,89	340.501,84	325.658,16	-4,36%	303.454,16	303.454,16
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.386.638,70	3.504.497,95	3.217.091,11	2.366.973,17	-26,43%	2.123.628,72	2.131.628,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.896.760,78	11.646.989,90	11.328.946,85	10.997.513,33	-2,93%	10.760.464,88	10.824.464,88
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	27.709,00	0,00	-100,00%	272.060,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	11.747,01	113.956,47	55.999,17	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	393.158,90	431.481,40	353.644,93	2.998,15	-99,15%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	10.301.666,69	12.192.427,77	11.766.299,95	11.000.511,48	-6,51%	11.032.524,88	10.824.464,88
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	269.637,75	225.587,33	725.401,74	54.781,36	-92,45%	54.781,36	338.312,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	396.194,72	792.591,79	928.689,00	500.000,00	-46,16%	227.940,00	500.000,00
Mutui e prestiti	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	-100,00%	1.900.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	239.979,00	641.479,91	303.265,31	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	406.826,11	1.175.088,58	1.792.872,39	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.520.637,58	2.834.747,61	7.540.889,44	554.781,36	-92,64%	2.182.721,36	838.312,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.924.997,88	6.512.001,22	6.448.125,90	6.979.654,00	8,24%	7.008.154,00	7.059.154,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.800,39	1.914,29	10.000,00	12.000,00	20,00%	12.000,00	17.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.267.224,39	1.313.228,55	1.313.228,00	1.313.228,00	0%	1.313.228,00	1.313.228,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.194.022,66	7.827.144,06	7.771.353,90	8.304.882,00	6,87%	8.333.382,00	8.389.382,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	308.491,36	305.863,48	333.057,44	322.358,16	-3,21%	294.854,16	294.854,16
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.420,18	2.090,45	2.244,40	2.800,00	24,75%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.893,96	7.393,96	3.000,00	500,00	-83,33%	5.800,00	5.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	3.293,92	0,00	2.200,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	316.099,42	315.347,89	340.501,84	325.658,16	-4,36%	303.454,16	303.454,16

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.219.733,93	1.257.284,80	1.278.191,99	1.309.581,00	2,46%	1.316.881,00	1.324.881,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	227.662,47	450.678,12	285.114,80	374.176,45	31,24%	133.032,00	133.032,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.320,33	10.202,85	10.600,00	4.600,00	-56,60%	7.100,00	7.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	97.772,40	158.553,16	128.509,54	60.000,00	-53,31%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	835.149,57	1.627.779,02	1.514.674,78	618.615,72	-59,16%	606.615,72	606.615,72
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.386.638,70	3.504.497,95	3.217.091,11	2.366.973,17	-26,43%	2.123.628,72	2.131.628,72

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	71.295,57	151.517,62	396.817,38	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	198.342,18	74.069,71	328.584,36	54.781,36	-83,33%	54.781,36	338.312,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	396.194,72	792.591,79	956.398,00	510.000,00	-46,67%	505.000,00	505.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	665.832,47	1.018.179,12	1.681.799,74	564.781,36	-66,42%	559.781,36	843.312,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	17.620,98	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	208.000,00	0,00	1.504.661,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	208.000,00	17.620,98	1.504.661,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Le previsioni riguardano la corretta contabilizzazione di parte dei mutui per i quali è prevista l'assunzione con la Cassa depositi e prestiti.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	-100,00%	1.900.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	208.000,00	0,00	3.790.661,00	0,00	-100,00%	1.900.000,00	0,00

Le previsioni inserite nel triennio di riferimento della attuale programmazione riguardano, oltre ai mutui inizialmente previsti nel bilancio 2019, e quelli da Fondi Kyoto già inseriti con variazioni in corso di esercizio, le determinazioni assunte con l'assestamento del bilancio, che ha visto la previsione del mutuo da assumere per l'assegnazione del Contributo agli investimenti alla Asl per la quota parte facente capo al Comune per la costruzione della Casa della Salute (la cui assunzione è prevista per fine 2019) e il mutuo per la realizzazione del 1 stralcio dell'area del nuovo Plesso scolastico, riferibile alle opere di urbanizzazione, e previsto nel 2021.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente NON PREVEDE di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	2.998,15	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.304.882,00	8.333.382,00	8.389.382,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	325.658,16	303.454,16	303.454,16
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.366.973,17	2.123.628,72	2.131.628,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	564.781,36	559.781,36	843.312,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	1.900.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE Entrate	13.179.292,84	14.834.246,24	13.281.776,88
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.649.563,83	10.756.150,31	10.509.752,75
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	581.381,36	2.204.321,36	859.912,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	334.347,65	259.774,57	298.112,13
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE Spese	13.179.292,84	14.834.246,24	13.281.776,88

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che

l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	7.207.866,37
MISSIONE 02 - Giustizia	2	83.579,49
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	619.856,43
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.264.670,53
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.310.325,44
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.653.991,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	162.240,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.297.975,71
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	7.594.367,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.509.900,09
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	31.572,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.985.684,59
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	251.982,85
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	40.340,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.546.729,27
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	892.234,35
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.842.000,00

5.3.3 OBIETTIVI OPERATIVI IN ATTUAZIONE DELLE LINEE DI AZIONE DEL PIANO TRIENNALE ICT

In coerenza con quanto disposto nella Sezione Strategica, in relazione alle 4 macro-aree di intervento individuate nell'ambito della trasformazione digitale si declinano gli obiettivi operativi, con indicazione dei principali riferimenti normativi e delle Linee di Azione (LA) del Piano Triennale ICT alle quali rispondono:

1. Piattaforme (ANPR, pagoPA, SPID...)
 - attivazione pagoPA per tutti i servizi di pagamento dell'Ente ([LA33](#))
 - abilitazione accesso SPID per i servizi online e tutti i servizi con autenticazione
 - definizione e trasmissione della comunicazione di adesione a NoiPA ([LA37](#)).
2. Infrastrutture e Sicurezza Informatica (attuazione del paradigma Cloud e adozione Misure Minime)
 - verifica della capacità di connessione dell'Ente, necessaria all'efficace dispiegamento dei servizi e delle piattaforme. ([LA08](#))
 - pianificazione del processo di dismissione del datacenter locale e migrazione verso il cloud della PA ([LA02](#))
 - realizzazione di una rete wi-fi gratuita per i cittadini e gli uffici ([LA10](#)), coerente con le indicazioni delle Linee guida per l'erogazione del servizio pubblico wi-fi free [1]
 - verifica delle disposizioni previste dalle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, revisione del piano di adeguamento in ottica di migrazione al cloud della PA.
3. Sito istituzionale, Dati della PA, Dematerializzazione del Ciclo Documentale
 - revisione del censimento dei procedimenti, strumento chiave per l'analisi del ciclo documentale e la sua evoluzione verso la dematerializzazione
 - revisione della politica di gestione degli OpenData e pubblicazione dei dataset su portale dedicato messo a disposizione da Regione Toscana
 - verifica delle caratteristiche del sito web dal punto di vista dell'accessibilità ([LA65](#)) e della coerenza con le Linee guida di design per i servizi digitali della PA [2]
4. Governo della Trasformazione Digitale (nomina RTD e azioni per il rafforzamento delle competenze)
 - individuazione e nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale
 - azioni per il rafforzamento delle competenze: definizione di iniziative per la formazione di base e specialistica sulla reingegnerizzazione dei processi e la transizione al digitale, destinate a creare maggior consapevolezza in tutti i soggetti coinvolti.

Riferimenti normativi di particolare interesse:

- D. Lgs 10 agosto 2018, n. 106 Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici [3]
- DPCM13 novembre 2014 Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (in consultazione)
- L. 7 agosto 2015, n. 124 Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (Legge Madia).
- Regolamento UE n. 910/2014 - eIDAS

- Regolamento UE 2016/679 - GDPR

[1] <https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-pubblicowififree/it/bozza/index.html>

[2] <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-linee-guida-docs/it/stabile/>

[3] <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/09/11/18G00133/sq>

5.3.4 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, suddivise come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.420.344,00	2.373.412,36	2.372.620,01	7.166.376,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.745,00	14.000,00	9.745,00	41.490,00
TOTALE Spese Missione	2.438.089,00	2.387.412,36	2.382.365,01	7.207.866,37

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	183.249,40	183.249,40	183.249,40	549.748,20
Totale Programma 02 - Segreteria generale	295.784,97	295.109,97	294.109,97	885.004,91
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	208.891,62	209.451,42	209.451,42	627.794,46
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	234.183,08	222.272,08	218.272,08	674.727,24
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	272.565,70	269.956,38	270.866,38	813.388,46
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	364.288,90	362.408,93	365.948,93	1.092.646,76
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	143.912,25	116.867,25	116.867,25	377.646,75
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	149.982,83	141.609,28	136.951,93	428.544,04
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	119.430,72	119.430,72	119.430,72	358.292,16
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	465.799,53	467.056,93	467.216,93	1.400.073,39
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.438.089,00	2.387.412,36	2.382.365,01	7.207.866,37

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49
TOTALE Spese Missione	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e	2020	2021	2022	Totale

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	206.618,81	206.618,81	206.618,81	619.856,43
TOTALE Spese Missione	206.618,81	206.618,81	206.618,81	619.856,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	170.384,81	170.384,81	170.384,81	511.154,43
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	36.234,00	36.234,00	36.234,00	108.702,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	206.618,81	206.618,81	206.618,81	619.856,43

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.324.760,86	1.567.578,93	1.291.792,02	4.184.131,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.921,36	12.617,36	15.000,00	80.538,72
TOTALE Spese Missione	1.377.682,22	1.580.196,29	1.306.792,02	4.264.670,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	39.907,66	44.793,40	44.939,40	129.640,46
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	188.176,64	394.593,88	119.162,39	701.932,91
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.079.992,92	1.071.204,01	1.073.085,23	3.224.282,16
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	69.605,00	69.605,00	69.605,00	208.815,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.377.682,22	1.580.196,29	1.306.792,02	4.264.670,53

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	405.638,47	419.904,01	422.503,96	1.248.046,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.115,00	41.164,00	0,00	62.279,00
TOTALE Spese Missione	426.753,47	461.068,01	422.503,96	1.310.325,44

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	426.753,47	461.068,01	422.503,96	1.310.325,44
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	426.753,47	461.068,01	422.503,96	1.310.325,44

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	511.997,00	511.997,00	511.997,00	1.535.991,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	113.000,00	5.000,00	0,00	118.000,00
TOTALE Spese Missione	624.997,00	516.997,00	511.997,00	1.653.991,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	594.447,00	486.447,00	481.447,00	1.562.341,00

Totale Programma 02 - Giovani	30.550,00	30.550,00	30.550,00	91.650,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	624.997,00	516.997,00	511.997,00	1.653.991,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	54.080,00	54.080,00	54.080,00	162.240,00
TOTALE Spese Missione	54.080,00	54.080,00	54.080,00	162.240,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	54.080,00	54.080,00	54.080,00	162.240,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	54.080,00	54.080,00	54.080,00	162.240,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	495.258,57	317.858,57	317.858,57	1.130.975,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.000,00	20.000,00	20.000,00	167.000,00
TOTALE Spese Missione	622.258,57	337.858,57	337.858,57	1.297.975,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	622.258,57	337.858,57	337.858,57	1.297.975,71
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	622.258,57	337.858,57	337.858,57	1.297.975,71

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.526.611,28	2.533.858,28	2.533.898,28	7.594.367,84
TOTALE Spese Missione	2.526.611,28	2.533.858,28	2.533.898,28	7.594.367,84

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	230.425,28	230.425,28	230.425,28	691.275,84
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.241.476,00	2.241.476,00	2.241.476,00	6.724.428,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	18.260,00	25.507,00	25.547,00	69.314,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	23.200,00	23.200,00	23.200,00	69.600,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	13.250,00	13.250,00	13.250,00	39.750,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.526.611,28	2.533.858,28	2.533.898,28	7.594.367,84

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
--	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	477.309,82	483.175,03	517.108,24	1.477.593,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	187.600,00	2.079.540,00	765.167,00	3.032.307,00
TOTALE Spese Missione	664.909,82	2.562.715,03	1.282.275,24	4.509.900,09

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	36.320,00	36.320,00	36.320,00	108.960,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	628.589,82	2.526.395,03	1.245.955,24	4.400.940,09
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	664.909,82	2.562.715,03	1.282.275,24	4.509.900,09

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.524,00	10.524,00	10.524,00	31.572,00
TOTALE Spese Missione	10.524,00	10.524,00	10.524,00	31.572,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.524,00	8.524,00	8.524,00	25.572,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.524,00	10.524,00	10.524,00	31.572,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.252.292,07	1.295.935,15	1.293.457,37	3.841.684,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.000,00	32.000,00	50.000,00	144.000,00
TOTALE Spese Missione	1.314.292,07	1.327.935,15	1.343.457,37	3.985.684,59

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	429.501,42	416.213,47	416.663,47	1.262.378,36
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	86.289,99	86.289,99	86.289,99	258.869,97
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	603.090,85	604.790,85	604.790,85	1.812.672,55
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	42.905,28	42.905,28	42.905,28	128.715,84
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	71.257,89	127.399,01	125.164,85	323.821,75
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	69.996,64	39.086,55	56.392,93	165.476,12
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.314.292,07	1.327.935,15	1.343.457,37	3.985.684,59

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
-----------------------------------	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	85.993,05	82.994,90	82.994,90	251.982,85
TOTALE Spese Missione	85.993,05	82.994,90	82.994,90	251.982,85

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.748,15	17.750,00	17.750,00	56.248,15
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	65.244,90	65.244,90	65.244,90	195.734,70
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	85.993,05	82.994,90	82.994,90	251.982,85

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.980,00	11.180,00	11.180,00	40.340,00
TOTALE Spese Missione	17.980,00	11.180,00	11.180,00	40.340,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	17.980,00	11.180,00	11.180,00	40.340,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.980,00	11.180,00	11.180,00	40.340,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
--	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	832.296,07	859.173,44	855.259,76	2.546.729,27
TOTALE Spese Missione	832.296,07	859.173,44	855.259,76	2.546.729,27

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	36.896,07	40.973,44	36.659,76	114.529,27
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	790.400,00	813.200,00	813.600,00	2.417.200,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	832.296,07	859.173,44	855.259,76	2.546.729,27

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	334.347,65	259.774,57	298.112,13	892.234,35
TOTALE Spese Missione	334.347,65	259.774,57	298.112,13	892.234,35

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	334.347,65	259.774,57	298.112,13	892.234,35

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	334.347,65	259.774,57	298.112,13	892.234,35
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
TOTALE Spese Missione	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La programmazione della spesa del personale è stata effettuata con la deliberazione della Giunta Municipale n. 238 del 18/07/2019, la stessa costituirà indirizzo sia per le previsioni finanziarie da inserire nei documenti di programmazione, che per le attività da mettere in atto da parte dell'ufficio personale per il reclutamento del medesimo.

Tale programmazione potrà essere suscettibile di adeguamenti o rivalutazioni, sulla base dell'evoluzione della normativa vigente, in esito a eventuali attività di ristrutturazione dei servizi o sulla base di eventuali pensionamenti o altre cessazioni del personale, non prevedibili alla data odierna.

Si riporta la programmazione desunta dai prospetti allegati alla deliberazione suddetta:

ANNO 2020

Anno 2020	unità	Categoria Giuridica	Profilo professionale	servizio assegnazione	modalità di copertura
	N.1	C1	Esperto informatico	Ufficio CED	Trasformazione contratto a tempo indeterminato (previa verifica delle capacità assunzionali e assenza di vincoli finanziari o normativi)
	N.1	B3	Tecnico specializzato muratore	Lavori Pubblici	Trasformazione contratto a tempo indeterminato (previa verifica delle capacità assunzionali e assenza di vincoli finanziari o normativi)
	N. 1	B3	Tecnico specializzato cond macchine complesse	Lavori Pubblici	Sost pensionamento al 31/12/2019

ANNO 2021

Anno 2020	unità	Categoria Giuridica	Profilo professionale	servizio assegnazione	modalità di copertura
	N.1	C1	Esperto amministrativo	Ufficio tributi	Trasformazione contratto a tempo indeterminato (previa verifica delle capacità assunzionali e assenza di vincoli finanziari o normativi)

ANNO 2022

Nessuna assunzione prevista salvo turn over per pensionamenti e mobilità esterne con procedura di mobilità esterna in caso negativo verifica delle capacità assunzionali per copertura con concorso, scorrimento graduatorie;

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2020	Stimato 2021	Stimato 2022
TERRENO EX PROPRIETA' DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA INTERNO ALLA VIA DI BIGNOLA	Alienazioni	0,00	0,00	2.600,00
TERRENO ADIACENTE A VIA RIBALDACCIO IN PROSSIMITA' INCROCIO CON IL TRATTO INTERNO DI VIA LUCARDESE	Alienazioni	0,00	0,00	10.692,00
LOTTE DI TERRENO ORTIVO NEL CAPOLUOGO ZONA IL BUCINE - LOTTE DA A A F	Alienazioni	0,00	0,00	50.020,00
FABBRICATO CIVILE ZONA MUSEO LECCI	Alienazioni	0,00	0,00	275.000,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

5. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
6. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2020	Anno 2021
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PARCO URBANO	150.000,00	Nel 2020 e 2021: - Euro 20.000,00 con stanziamenti di bilancio; - Euro 30.000,00 con altre forme di finanziamento	36	50.000,00	50.000,00
GESTIONE DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEI DIPENDENTI DELL'ENTE	1.693.885,55	Stanziamenti di bilancio	30	169.388,55	564.628,50
GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA E SERVIZI EXTRASCOLASTICI	1.312.941,08	Stanziamenti di bilancio	33	159.144,36	437.646,99
SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO MOSTRA DEL CHIANTI	142.584,00	Stanziamenti di bilancio	24	71.292,00	71.292,00
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE ACCESSO ATTI PRATICHE EDILIZIE	121.513,00	nel 2020: - Euro 14.750,00 con stanziamenti di bilancio; - Euro 16.107,00 con altre forme di finanziamento nel 2021: - Euro 14.750,00 con stanziamenti di bilancio; - Euro 7.914,00 con altre forme di finanziamento	60	30.857,00	22.664,00
PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA	272.060,00	Stanziamenti di bilancio			272.060,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente NON PREVEDE di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Si richiamano, altresì, le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, che hanno avuto l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018 il risultato del risparmio del 50% che diviene strutturale a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2020.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2020	2021	2022	Totale
ContraZIONE di mutuo	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	496.118,00	496.118,00
TOTALE Entrate Specifiche	0,00	1.900.000,00	496.118,00	2.396.118,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2020	2021	2022	Totale
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.900.000,00	496.118,00	2.396.118,00
TOTALE	0,00	1.900.000,00	496.118,00	2.396.118,00

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici precisando che:

- il quadro economico relativo a "Lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico - 1° stralcio funzionale OPERE DI URBANIZZAZIONE" è pari ad euro 1.920.000,00 di cui euro 20.000,00 sono relativi a costi di progettazione finanziati nell'anno 2019;
- il quadro economico relativo a "Lavori di realizzazione percorso pedonale a margine di via Montelupo" è pari ad euro 150.000,00 di cui euro 8.882,00 sono relativi a costi di progettazione finanziati nell'anno 2018;

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	1,900,000.00	0.00	1,900,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	496,118.00	496,118.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	1,900,000.00	496,118.00	2,396,118.00

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
MANCINI SERGIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

- Tabella C.1**

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2**

 - 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**

 - 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato
 - 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01175300480202000002		E51B19000180004	2021	MANCINI SERGIO	Si	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico - 1° stralcio funzionale OPERE DI URBANIZZAZIONE	1	0.00	1.900.000,00	0.00	0.00	1.920.000,00	0.00		0.00			
L01175300480202000001		E51B19000210004	2022	MANCINI SERGIO	Si	No	009	048	030		99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di realizzazione parcheggio nella zona ex campo sportivo del capoluogo - 2° stralcio funzionale Opere di consolidamento strutturale muri perimetrali all'area (Lato Viale Risorgimento)	2	0.00	0.00	355.000,00	0.00	355.000,00	0.00		0.00			
L01175300480201900008			2022	MANCINI SERGIO	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE A MARGINE DI VIA MONTELUPO	2	0.00	0.00	141.118,00	0.00	150.000,00	0.00		0.00			
Note:															0.00	1.900.000,00	406.118,00	0.00	2.425.000,00	0.00		0.00			

Note:

(1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema LUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si precisa che tale adempimento non è più dovuto per il triennio di riferimento, in considerazione del fatto che il Comune di Montespertoli rientra nelle disposizioni previste dall'art. 1 comma 905 lett b) della L. 145 del 30/12/2018 il quale prevede che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

a)

b) l' articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ;

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	7
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	7
1.3.2	Analisi demografica	7
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	12
2.1.1	Le strutture dell'ente	13
2.2	I SERVIZI EROGATI	13
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	14
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	14
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	18
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	18
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.5.1	Le Entrate	20
2.5.1.1	Le entrate tributarie	20
2.5.1.2	Le entrate da servizi	23
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	23
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	24
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	25
2.5.2.2	La spesa corrente	26
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	26
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	27
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	28
2.5.3	La gestione del patrimonio	28
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	30
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	30
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	31
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	32
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	33
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ICT E PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	36
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	37
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	38
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	38
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	38
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	38
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	39
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	40
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	40
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	41
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	41
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	42
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	42
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	43
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	43
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	43

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	44
5.3.1	La visione d'insieme	44
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	45
5.3.3	OBIETTIVI OPERATIVI IN ATTUAZIONE DELLE LINEE DI AZIONE DEL PIANO TRIENNALE ICT	46
5.3.4	Analisi delle Missioni e dei Programmi	47
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	54
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	54
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	55
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	55
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	55
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	57
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	57
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	58
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	59